

INTERSINDACALE DIRIGENZA AOU POLICLINICO-GIOVANNI XXIII

COMUNICATO STAMPA

Sembra proprio che l'AOU Policlinico sia ossessionata da una sorta di persecuzione nei confronti dei dipendenti e di chi li rappresenta. Nonostante l'impegno formale a ripristinare corrette relazioni sindacali, l'Azienda continua, imperterrita a dare disposizioni contro i lavoratori e, manco a dirlo, senza un minimo coinvolgimento delle rappresentanze sindacali.

In pratica, con una circolare (n.6/DS prot.4626 del 18/01/2024) si prevede, per i dipendenti (la disposizione non cita il personale universitario in convenzione) positivi al tampone naso faringeo SARS-COV-2 ma asintomatici, una serie di misure inaccettabili perché lesive dei diritti dei lavoratori:

- 1) Qualora non siano "collocabili in regime di malattia ordinaria" (senza distinzione se il contagio è avvenuto in servizio, e quindi infortunio, o meno) i lavoratori saranno messi in ferie d'ufficio, utilizzando le ferie arretrate e "incoraggiati" allo smaltimento del credito orario accumulato.
- 2) Esclusione dal lavoro da remoto e obbligo di presenza, confinati in un una specie di recinto-quarantena al 4° piano del Padiglione Asclepios III (compresi i lavoratori del Giovanni XXIII?), tutti insieme appassionatamente, con profili professionali diversi (medici, sanitari, infermieri, amministrativi) provenienti da UU.OO. diverse, impiegati in attività che dovrà individuare e controllare, per ognuno di essi, il Direttore di appartenenza.
- 3) Obbligo di un unico orario di lavoro (con inizio alle 7.30 per tutti) per 5 giorni settimanali e obbligati alla reperibilità telefonica durante il servizio (?).
- 4) Inoltre, devono auto monitorare le proprie condizioni di salute e rivolgersi al proprio medico di medicina generale "informando" nel caso (bontà loro!) la Medicina del Lavoro.

Alle Scriventi la disposizione appare strampalata e vessatoria nei confronti di coloro i quali, una volta esaltati come eroi, adesso sono considerati come un fastidioso corpo estraneo da sistemare, nascondere e ghettizzare!

Una ennesima dimostrazione di una grande difficoltà da parte dell'attuale management di affrontare le gravi problematiche che affliggono il più grande ospedale pugliese: carenze di personale, un'organizzazione improntata quasi totalmente sui ruoli apicali (peraltro con esorbitante utilizzo di incarichi ad interim), riduzione dell'offerta assistenziale (il Policlinico nega, da ottobre 2023, prestazioni di RMN muscolo-scheletrica di Neuroradiologia e Radiodiagnostica ai pazienti esterni!) con liste d'attesa inaccettabili, accorpamenti di UU.OO. (ovvero, al contrario, incremento di posti letto a parità di personale), impossibilità a garantire il rispetto delle norme sui riposi, per non parlare dei gravi ritardi nell'applicazione degli istituti contrattuali.

Bari, 27 Gennaio 2024

AAROI-EMAC

f.to A. Amendola – D. Neri

ANAAO- ASSOMED

F.to S. Andresciani

CGIL MEDICI E DIR. SANITARI

F.to A. Mazzearella – M. Roca

CIMO-FESMED

F.to G. Stellacci

FASSID

F.to V. De Ruvo

FEDERAZIONE CISL MEDICI

F.to R. Russo

FIALS MEDICI

F.to V. Vulpis

UIL FPL MEDICI

F.to S. Pesce – G. Torchia